

# Cin-Tirrenia si allontana, altolà dalla Regione

La convocazione dei vertici Cin-Tirrenia era già prevista ma doveva avere all'ordine del giorno un unico punto: il caro traghetto, i prezzi dei biglietti per arrivare in estate in Sardegna, considerati eccessivi dalla Regione oltre che dai viaggiatori. Poi gli argomenti da affrontare sono diventati due e la questione si è fatta più urgente: il gruppo Onorato ha infatti annunciato il trasle-

rimento della sede legale di Tirrenia da Cagliari a Milano. Una situazione temporanea, la spiegazione, legata a ragioni tecniche. Troppo poco per tranquillizzare la Regione, intenzionata ad andare a fondo sul provvedimento. Che non piace per nulla all'assessore regionale ai Trasporti Carlo Careddu.

■ A PAGINA 2

## TRASPORTI

# Tirrenia va a Milano la Regione non ci sta

### Trasferita la sede legale, l'assessore convoca i vertici di Cin

► SASSARI

La convocazione dei vertici Cin-Tirrenia era già prevista ma doveva avere all'ordine del giorno un unico punto: il caro traghetto, i prezzi dei biglietti per arrivare in estate in Sardegna, considerati eccessivi dalla Regione oltre che dai viaggiatori. Poi gli argomenti da affrontare sono diventati due e la questione si è fatta più urgente: il gruppo Onorato ha infatti annunciato il trasferimento della sede legale di Tirrenia da Cagliari a Milano. Una situazione temporanea, la spiegazione, legata a ragioni tecniche. Troppo poco per tranquillizzare la Regione, intenzionata ad andare a fondo sul provvedimento. Che non piace per nulla all'assessore regionale ai Trasporti Carlo Careddu: «È una circostanza che non siamo disposti a subire, sulla quale formulo fin d'ora le mie formali rimozioni, riservandomi ogni opportuna ed efficace iniziativa a tutela dell'interesse dei sardi e della Sardegna». Ecco spiegata l'improvvisa accelerata: i vertici Cin-Tirrenia sono stati convocati per martedì 19 nella sede dell'assessorato. ad

accoglierli ci saranno il governatore Francesco Pigliaru, l'assessore Careddu e il vicepresidente e assessore al Bilancio Raffaele Paci.

**Le tariffe.** È un argomento spinoso, perché la Regione non ha al momento voce in capitolo in materia di continuità territoriale marittima. La convenzione sulle tariffe agevolate porta la firma dello Stato e del vettore, sinora la Regione ha esercitato un ruolo da conferma che gli sta molto stretto. Dice l'assessore Careddu: «Vogliamo rivedere la convenzione, così come è concepita non ci sta bene perché prevede tariffe ridotte solo nel periodo invernale mentre d'estate la compagnia è libera di applicare i prezzi che vuole. Una situazione che vogliamo modificare: abbiamo preparato un dossier nel quale chiediamo al Governo di rivedere i termini della Convenzione che scadrà nel 2020. La continuità deve essere garantita dai fondi dello Stato ma le competenze devono passare alla Regione. Abbiamo investito della questione la commissione paritetica Regione-Sta-

to, per inserire nello Statuto le competenze sulla continuità territoriale marittima».

**Tirrenia a Milano.** Il trasferimento della sede legale a Milano è la vera novità. I dubbi sono tanti, legati all'incognita delle motivazioni e dei tempi dell'operazione. È chiaro che se dietro questa decisione dovesse esserci il trasferimento dell'intero gruppo Cin, Tirrenia più Moby, in Sardegna, la notizia verrebbe accolta positivamente. Ma le informazioni sino a questo momento sono «troppo generiche» dice l'assessore Careddu – e la Regione, considerato quanto la vicenda ci riguarda in maniera diretta, non ha intenzione di subire passivamente lo spostamento della sede a Milano». (si. sa.)



## A breve il vertice con il ministro Toninelli

Sono circa 73 i milioni di euro che **Tirrenia** riceve dallo Stato per garantire i collegamenti in continuità territoriale: la fetta più grossa, circa 60, è destinata alla Sardegna. La compagnia deve garantire un tot numero di corse anche in bassa stagione a prezzi agevolati per i



sardi, residenti e/o nati nell'isola e per i loro familiari. L'attuale convenzione scadrà nel 2020 e la Regione è intenzionata a ridiscutere la prossima con lo Stato e con il vettore. In discussione ci sono le tariffe troppo alte in alta stagione, il fatto che gli obblighi per la compagnia vengano meno in estate. La questione, della quale è stata investita la commissione Stato-Regione, rientra nel più ampio discorso dei trasporti. Una partita grossissima, che oltre alla continuità marittima

comprende il trasporto ferroviario e la continuità aerea sulla quale la Regione ha invece un ruolo da protagonista. Ma i rapporti complicati con l'Europa, le obiezioni e i rinvii sui bandi hanno indotto la Regione a chiedere il sostegno al governo. A breve è previsto un colloquio con il neo ministro Danilo Toninelli: sul tavolo ci sarà un dossier trasporti molto corposo.



sbarco di passeggeri da un traghetto **Tirrenia**

» Il vettore parla di ragioni tecniche e di provvedimento temporaneo ma Careddu pretende chiarezza «per tutelare i sardi e l'intera Sardegna»

» All'ordine del giorno dell'incontro anche il caro tariffe e la continuità da rivedere